

# la tragicommedia della maternità

» TESTO | ILARIA ROMANO | FOTO | PIER PAOLO REDONDO

Mamma o non mamma? Noemi, trent'anni, non ha intenzione di metter su famiglia e colleziona relazioni poco impegnative. Bianca invece vorrebbe un bimbo, ma come si fa con un compagno ricercatore precario sempre sul punto di espatriare? Il lavoro che non c'è, la paura di non farcela e una rete sociale spesso un po' smagliata: in Italia, oggi, scegliere di fare un figlio è complicato. E allora, "Dolce attesa per chi?". La commedia di Betta Cianchini, interpretata da Giada Prandi e Cristiana Vaccaro per la regia di Marco Maltauro, in scena dal 15 al 25 novembre alla Fonderia delle arti di Roma, tra una risata e una riflessione lo chiede anche agli spettatori: "Saranno invitati a compilare un questionario anonimo sul tema figlio sì/figlio no per tracciare una mappa dei dubbi dei potenziali genitori, che voglio raccontare in un prossimo spettacolo: un progetto a cui lavoro con l'associazione Vita di donna e il blog [genitoriprecari.it](http://genitoriprecari.it)", spiega l'autrice.

Dopo il teatro, chi vuole potrà chiedere una consulenza psicologica gratuita in un centro convenzionato o una "seduta a domicilio con 20 minuti di reading comico seguiti dalla chiacchierata con una psicologa -racconta Betta-: è un'idea che mi è venuta quando ho avuto mio figlio e ho capito che tante mamme vivono momenti di difficoltà ma non riescono a parlarne".